

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 10 - numero 1897 di martedì 11 marzo 2008**

# **Un infortunio sul lavoro su quattro colpisce una donna**

*Sono stati quasi 250.000 gli infortuni e 99 le morti bianche che hanno riguardato le donne nel corso del 2006. La fascia più colpita è quella tra i 35 e i 49 anni, il Nord è più colpito del Sud.*

Publicità

Un infortunio sul lavoro su quattro colpisce una donna. In occasione dell'8 marzo l'INAIL ha diffuso i dati sugli infortuni al femminile, che parlano di quasi 250.000 infortuni nel 2006, ovvero **il 27% del totale**.

**In alcuni settori** però **la percentuale degli infortuni che hanno colpito le donne supera quella maschile**. Per esempio, tra il personale addetto ai servizi domestici 9 infortuni su 10 riguardano colf e badanti, per lo più straniere. Nella sanità i tre quarti degli incidenti colpisce donne, in genere infermiere. Mentre nella Pubblica Amministrazione, nel settore alberghi e ristoranti e nell'istruzione gli infortuni femminili superano la metà del totale.

L'INAIL intanto annuncia una novità. Sarà presto presente sul sito istituzionale [www.inail.it](http://www.inail.it) una **banca dati al femminile** che, oltre ai dati sugli infortuni, prevede l'utilizzo di flussi informativi provenienti da altre fonti statistiche ufficiali, principalmente Istat e Inps. La banca dati sarà articolata in due aree tematiche: "donna, lavoro e società" e "donna, rischi e danni da lavoro".

### **Andamento degli infortuni.**

Negli ultimi anni gli infortuni sul lavoro delle donne **sono lievemente aumentati**, ma si tratta di un dato in linea con la crescita dell'occupazione femminile, che in cinque anni ha registrato un incremento di circa 700.000 unità superando nel 2006 i 9 milioni di donne occupate. Nello stesso tempo gli incidenti sono passati dai 243.740 del 2001 ai 249.500 del 2006, con un **costante aumento degli infortuni in itinere**, ovvero quelli avvenuti lungo il tragitto casa lavoro e viceversa. Sempre tra il 2001 e il 2006 gli incidenti in itinere sono, infatti, saliti dal 10,6% al 17% del totale degli infortuni femminili.

**In diminuzione invece gli infortuni mortali**, che nel 2006 sono state 99 contro le 127 del 2001. Nel complesso, comunque, nel 2006 gli infortuni mortali che hanno riguardato le donne sono stati il 7,4% del totale.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

### **Fasce d'età e territorio.**

La fascia d'età più colpita è quella tra i 35 e i 49 anni, che conta quasi la metà degli infortuni occorsi alle donne e dei quasi cento infortuni mortali del 2006. In questa classe d'età gli infortuni al femminile costituiscono il 28% del totale e la quota sale al 31% classe 50-64 anni, mentre scende al 24% per le giovani al di sotto dei 35 anni.

Sul **piano territoriale**, invece, oltre il 60% degli infortuni femminili si verifica nel Nord del Paese, dove tra l'altro sono presenti i più grandi distretti industriali.

### **Lavoratrici straniere.**

Sono stati 20.683 gli infortuni sul lavoro che hanno colpito lavoratrici straniere nel 2006. Le più colpite sono state le romene con 2.909 incidenti, le marocchine con 2.370 e le albanesi con 1.809. Diverso il caso delle donne ucraine, che hanno registrato meno incidenti sul lavoro (845), ma più dei loro connazionali uomini (esattamente il 52,6% del totale).

### **Confronto con i Paesi Ue.**

Secondo i dati Eurostat, che si fermano però al 2004 ed escludono gli infortuni con assenza dal lavoro inferiore a 4 giorni e quelli avvenuti lungo il tragitto casa lavoro, in Italia si infortunano 1.554 donne ogni 100mila occupate: meno della Spagna, della Francia e della Germania, ma più della Grecia e del Regno Unito, Paese che però presenta livelli costanti di sottodenuncia.

### **Tabelle riassuntive degli infortuni:**

- [Prima parte](#) (formato DOC, 336 kb);
- [Seconda parte](#) (formato DOC, 141 kb).

Segnaliamo inoltre il numero monografico [Dati INAIL](#) (formato PDF, 64 kb) dedicato alle donne nel mondo del lavoro: "Mestiere donna", "Lavoro e infortuni: le differenze di genere", "Banca dati al femminile".



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)